STASERA ALLE ORE 17 NEL RIDOTTO DELL'ELISEO

Cronaca di Roma

UN PUBBLICO DIBATTITO SULLA LIBERTA' DI STAMPA

PER UNA CITTA' PRODUTTIVA ED UNA PROVINCIA OPEROSA

Domattina al Teatro Valle s'apre il congresso della C.d.L.

Centomila lavoratori hanno dibattuto nei Congressi dei Sindacati la mozione unitaria della Confederazione Generale

La presentazione di una mozione unitaria in preparazione del III Congresso della CGIL rappresenta la profonda esigenza di rafforzare sempre più l'unità della classe operaia e di tutti i lavoratori.

Questa esigenza non è sentita soltanto dagli iscritti alla CGIL, ma si impone sempre più anche alla coscienza degli aderenti alle altre organizzazioni, e dei lavoratori che finora non si erano ancora posti in maniera precisa questo problema.

La presentazione della mozione unitaria è quindi il logico punto di arrivo, nella situazione attuale, della politica di unità svolta sempre con tenace fermezza da parte della CGIL e della C.d.L.

Le scissioni sindacali che si sono finora verificate non hanno scalfito l'unità della stragrande maggioranza dei lavoratori nella CGIL, ma hanno, però, indiscutibilmente aggravato le condizioni in cui si deve svolgere la lotta dei lavoratori per un avvenire migliore.

La presentazione della mozione unitaria acquista un particolare significato nel momento in cui più massiccia si fa contro i lavoratori l'offensiva del governo e del padronato, e nel momento in cui più grave si delinea il pericolo di guerra che incombe non solo sui lavoratori, ma su tutto il popolo italiano. In questa situazione, la mozione unitaria è un ulteriore indice della maturità raggiunta dal movimento sindacale del nostro paese.

Ma per comprendere a fondo il valore ed il significato della mozione unitaria è necessario tener presente come essa sia scaturita direttamente dalle esperienze fatte dai lavoratori nel corso delle lotte, durante le quali si è cementata l'unità delle categorie.

La Camera del Lavoro di Roma, fra le prime, ha dato la sua entusiastica adesione all'orientamento unitario della CGIL, e questa adesione si è tradotta in una comprensione reale della portata e del significato da parte dei sindacati provinciali, locali, delle leghe e delle Camere del Lavoro mandamentali e comunali.

Le numerose iniziative prese in ogni istanza per popolizzare la mozione unitaria, hanno sempre incontrato la piena adesione dei dirigenti, degli attivisti e dei lavoratori. Quarantasette congressi di categoria hanno sviluppato i loro lavori sulla base della mozione unitaria e nel suo spirito sono stati discussi i problemi dei lavoratori di Roma e della provincia.

Anche nella preparazione dei 47 congressi lo spirito unitario informatore della mozione ha dato il tono al lavoro preparatorio, che si è tradotto in 300 riunioni di reparto e di piano, in 500 assemblee di azienda, 70 assemblee di zona e di frazione nel solo Comune di Roma, in 150 assemblee di leghe comunali, in 50 congressi di leghe locali e di categoria nei centri della provincia.

Nel corso di queste riunioni, migliaia di lavoratori hanno espresso le loro necessità, dimostrando una chiara visione dei propri diritti e della funzione sociale che le masse lavoratrici svolgono nel quadro della vita nazionale. Oltre 100.000 lavoratori hanno direttamente partecipato alle discussioni ed ai dibattiti precongressuali ed alla elezione dei nuovi comitati direttivi di categoria. Questa larghissima partecipazione al dibattito ed alla elaborazione della mozione unitaria della Camera del Lavoro non rappresenta soltanto un fatto nuovo nella storia del movimento sindacale romano ma significa che i lavoratori romani hanno raggiunto, oramai, un altissimo grado di maturità e di coscienza sindacale.

In questo quadro, va sottolineato il fatto che non solo gli aderenti alla CGIL hanno dibattuto i problemi e gli orientamenti contenuti nella mozione, ma che sono intervenuti numerosissimi nel dibattito anche lavoratori appartenenti ad altre organizzazioni sindacali o sinora lontani dalla vita sindacale. Questo fatto, la cui importanza non potrà mai essere abbastanza sottolineata, dimostra come un'effettiva, operante democrazia nell'interno dell'organizzazione sindacale unitaria contribuisca potentemente a cementare l'unità di tutti i lavoratori di fronte a tutte le questioni, la cui soluzione rappresenta un interesse vitale per le masse popolari.

Il dibattito precongressuale ed i congressi dei sindacati di categoria hanno costituito, quindi, una vera e propria scuola per l'educazione democratica e per l'elevamento delle masse dei lavoratori, protagonisti diretti, ormai, del grande movimento di progresso economico, sociale, civile e culturale.

Da questo complesso di attività, che avrà il suo coronamento nel congresso che s'apre domani, la nostra Camera del Lavoro esce rafforzata sia per quanto riguarda la sua struttura organizzativa, sia per quanto riguarda la sua capacità di assolvere al compito — racchiuso nelle due parole d'ordine che aprono e chiudono la mozione: l'una che dice « Per un avvenire di lavoro e benessere. Per una provincia operosa e fiorente. Per una Roma produttiva e centro di amicizia tra tutti i popoli »; e l'altra, « La piattaforma di rivendicazioni economiche e sociali della CGIL corrisponde esattamente ai principi di giustizia sociale e di progresso economico e civile dell'Italia fissati nella Costituzione della Repubblica ».

ITALO LEVI

I LAVORI

DOMANI: apertura del Congresso della C.d.L. alle 9,30 al Teatro Valle con la relazione del compagno Brandani; alle ore 16 nel salone di P. Gioacchino Belli 2 discussione sulla relazione.

DOMENICA: ore 9 nomina delle commissioni; ore 16 riunione delle commissioni.

LUNEDI': ore 9 riunione delle commissioni; ore 16 presentazione e discussione delle mozioni.

MARTEDI: ore 9,30 al Teatro Valle: premiazione dei Sindacati per il reclutamento; votazione della mozione conclusiva; elezione dell'Esecutivo camerale; elezione dei delegati al congresso della CGIL; discorso conclusivo del compagno Di Vittorio.

Le trattative per Maccarese

A seguito dell'intervento del Ministero del Lavoro i rappresentanti della Maccarese e dei lavoratori dell'azienda si sono ieri nuovamente incontrati presso l'Ufficio Regionale del Lavoro.

L'incontro, registrando un passo in avanti rispetto alle posizioni di partenza, ha posto le basi per poter sottoscrivere quell'accordo che i lavoratori hanno tentato fin dall'inizio e in tutti i modi di raggiungere e che si auspicava nell'interesse stesso della conservazione del patrimonio aziendale.

Pertanto i braccianti, i mezzadri e i compartecipanti della Maccarese, hanno deciso di sospendere l'agitazione con l'intesa che la ripresa del lavoro non significa rinuncia alle giuste aspirazioni che hanno determinato la lotta.

Ai lavoratori ed alle lavoratrici della Maccarese e ai loro familiari, vada il plauso della organizzazione sindacale unitaria romana per l'alto spirito di sacrificio, di unità e di lotta dimostrati nel corso dell'agitazione, da essi condotta nell'interesse proprio e dell'economia provinciale.

Un plauso ed un ringraziamento vada inoltre a tutti quei lavoratori che hanno sostenuto con la loro attiva solidarietà la lotta dei compagni della Maccarese.

PER TRIBUTI NON VERSATI DAL 1948 AD OGGI

Il Comune deve alla Provincia la somma di circa un miliardo

Alla seduta di ieri sera in Palazzo Valentini si è discusso sul regolamento del Consiglio — Gli sconfinamenti di Rebecchini

Una interrogazione di grandissima importanza, presentata dai consiglieri NANNUZZI e PERNA, è stata svolta ieri sera nel corso della settimanale seduta del Consiglio provinciale. In essa si chiedeva se esistessero debiti dei Comuni verso la Provincia, a quale cifra ammontassero e quali passi avesse compiuto la Giunta provinciale per ottenerne il pagamento.

La risposta del compagno Sotgiu, in proposito, è stata chiara e precisa.

Questo — egli ha detto rispondendo ai due consiglieri di maggioranza — è un tema particolarmente doloroso e sono grato agli interroganti che mi hanno dato la possibilità di illustrare al Consiglio una situazione particolarmente delicata. La situazione debitoria dei Comuni nei confronti della Provincia è rilevante. A tutto l'anno 1952 i contributi che i Comuni debbono versare all'amministrazione provinciale ammontano a un miliardo e mezzo, del quale circa un miliardo da parte dell'amministrazione capitolina. Per quanto riguarda i debiti del Comune di Roma — che risalgono all'anno 1948 — infatti, la cifra totale assomma a 981 milioni e 850 mila lire.

Per quanto concerne i passi compiuti dalla Giunta provinciale, il compagno Sotgiu ha comunicato agli interroganti che fin dal suo insediamento si era premurato di inviare lettere sollecitatorie ai vari Comuni e, per Roma, si era personalmente recato dall'ing. Rebecchini. Finora, però, sia da parte del Comune di Roma, sia da parte di alcuni Comuni della provincia non aveva avuto alcuna risposta positiva. Altri Comuni, invece, avevano chiesto rateizzazioni perchè fortemente deficitari.

Replicando, il consigliere Nannuzzi, ha rilevato come sia veramente inconcepibile che il Comune di Roma, pur avendo preventivato nei vari bilanci il pagamento di questi contributi, dal 1948 non si sia preoccupato di sciogliere i suoi debiti verso la Provincia. Per i rimanenti Comuni, l'oratore ha rilevato che è necessario metterli in grado di sanare questi debiti, altrimenti la Amministrazione provinciale — andando di questo passo — arriverà alla fine della gestione con centinaia di milioni di crediti. Concludendo, l'interrogante ha sottolineato la necessità di compiere ulteriori passi per ottenere il solvimento di tutti i crediti.

Sempre nella prima parte della seduta il compagno Sotgiu ha risposto alla interpellanza del consigliere MORANDI (p.r.i.) e l'assessore SALINARI all'interrogazione del consigliere DORE (d.c.). La prima chiedeva un sollecito intervento della Provincia nella controversia esistente tra il Comune di Roma e Marino per il passaggio sotto la giurisdizione di Roma della zona di Ciampino Est: passaggio vivamente contrastato dall'amministrazione di Marino che in questo taglio del suo territorio vede una evidente ingiustizia. In proposito SOTGIU ha assicurato tutto il suo interessamento ed ha comunicato all'interpellante che già, di sua iniziativa, aveva scritto al sindaco di Marino. Inoltre — egli ha detto — nessuna decisione può essere presa in proposito senza l'autorizzazione della Provincia.

L'interrogazione del consigliere Dore riguardava, invece, l'affitto stipulato dal sindaco di Tivoli con un proprietario privato per sistemare in una villa la succursale dell'Istituto Tecnico « Gioberti » e la decisione della Giunta per la sistemazione alla Cavallerizza del Palazzo dello Sport. L'assessore SALINARI ha assicurato che ambedue le questioni verranno quanto prima sottoposte all'approvazione del Consiglio. Quindi l'assemblea è passata ad approvare articolo per articolo il nuovo regolamento.

In apertura di seduta, Sotgiu aveva annunciato al Consiglio che il Provveditore agli Studi aveva aderito alla richiesta della Provincia per un incontro con il Comune per la normalizzazione della situazione scolastica. Tra le note ridicole della seduta è da notare infine il tentativo di riabilitazione del nazista Kesselring compiuto dal balbuziente missino Palamenghi immediatamente stroncato dai consiglieri.

DI LIRE, DOLLARI E FRANCHI SVIZZERI

Il padre superiore di S. Anselmo derubato nella camera da letto

Una spilla del valore di un milione è stata soffiata all'attrice Lia Amanda — Molti altri anelli nella catena dei furti

Di un grave e singolare furto è rimasto vittima monsignor Beerli Fedelis, cittadino svizzero, padre superiore dell'istituto ecclesiastico Sant'Anselmo, sito in via di Porta Lavernale 19. Il prelato si è rivolto ieri alla polizia dichiarando che, nei giorni che vanno dal 10 al 20 u. s., sono scomparsi da una cassetta che egli custodiva nella sua camera da letto 200 mila lire in banconote da diecimila, settecento dollari e duemila franchi svizzeri.

La giovane e nota attrice Lia Amanda Molfesi, domiciliata in via di S. Valentino ha denunciato la sparizione di una spilla con brillanti a forma di fiocco, del valore di oltre un milione. Lo smarrimento è avvenuto il giorno 29, nelle vicinanze del cinema Giulio Cesare.

Il commerciante Antonio Giacobbe è stato truffato di 600 mila lire da certo Alfonso Giovenco. Tre cappotti, borsette e coperte da viaggio sono scomparse dall'auto dell'americano Fred Leslie Knowles. Dalla macchina del rappresentante Augusto Della Seta, hanno preso il volo due valigie contenenti tessuti.

Michele Mimmo è stato derubato di 25 mila lire, che aveva lasciato in una valigia nella sua abitazione in via Vetulonia 89. Matteo Gissi, di 26 anni, residente a Montecilfone (Campobasso), è stato l'ultima vittima dei « patacari » romani. A piazza Fiume, infatti, due furfanti gli hanno «appioppato» una statuetta di vilissimo ottone rappresentante una donnina nuda, in cambio di una banconota da diecimila lire.

In pieno giorno, verso le 14,30, è stato svaligiato il negozio di abbigliamento del sig. Quintino Sisto, in via Prenestina 116. I ladri hanno asportato merce e danaro per complessive sessantamila lire.

Si prende a coltellate in uno scatto di rabbia

Alle 19.30 di ieri, il sessantaquattrenne Attilio Fileni, domiciliato in via Lenola 21, è stato accompagnato dal figlio Alfredo, a bordo di un'ambulanza della CRI, al pronto soccorso dell'ospedale S. Giovanni. Il vecchio presentava profonde ferite da taglio al polso e all'avambraccio sinistri, che sono state giudicate guaribili in dodici giorni.

Interrogato dalla polizia, ha dichiarato di essersi ferito con un coltello da cucina « in uno scatto di rabbia », durante un litigio per questioni familiari.

ITALIA-URSS: I responsabili dei seguenti circoli alle ore 17 precise oggi in Via XX Settembre 3 per urgentissime comunicazioni in merito alla manifestazione del 2 novembre all'Adriano: ATAC Portonaccio, Latino Metronio, Tuscolano, Collina Radio, Colonna, Valmelaina, ATAC Trastevere.

Confermate le condanne ai professori del « Virgilio »

Si è discusso ieri alla III Sezione della Suprema Corte di Cassazione (Pres. Volpe; relatore Sciarrelli; P.M. Granata) il ricorso proposto dal prof. Cleto Crosta, già preside del liceo «Virgilio», e dai prof. Muscolino, Miceli, Lautieri e Severi, che furono condannati prima dal Tribunale e poi dalla Corte d'Appello per corruzione e falso in atto pubblico.

I fatti accaddero nel luglio del '49. Il procedimento penale contro gli insegnanti fu provocato da una denuncia sporta dal giovane Salvatore Ciancio, da Lentini, che accusò il Muscolino di avergli chiesto trecentomila lire per farlo riuscire vincitore in un esame di concorso riservato ai reduci. Il Ciancio affermò di aver consegnato al Muscolino un assegno per l'importo stabilito e l'insegnante fu sorpreso dalla polizia, mentre si apprestava a cambiare l'assegno presso una banca. Nello scandalo — che destò grande scalpore nell'opinione pubblica e che la stampa definì « lo scandalo del Virgilio » — furono in seguito coinvolti anche il preside Crosta e gli insegnanti Miceli, Lautieri e Severi.

Processati un anno fa dal Tribunale, furono riconosciuti colpevoli di peculato e falso e condannati: il Crosta a 3 anni di reclusione, il Severi e il Lautieri a 2 anni e 10 mesi, il Miceli e il Muscolino a 1 anno 5 mesi e venti giorni. La Corte d'Appello diminuì di qualche mese la pena a ciascun imputato. Ieri la Corte di Cassazione, dopo un dibattimento che ha occupato l'intera giornata, ha respinto il ricorso e, accettando la richiesta del P.G., ha confermato la condanna emanata dalla Corte d'Appello.

Gli imputati sono stati difesi dai professori De Marsico, De Mauro e Giuliano Vassalli, nonchè dagli avvocati Giovannini, Manzella e Ciarrapico.

SPOETIZZATA DALLE GUARDIE DI FINANZA

Contrabbandava tabacco la coppietta sulla Flaminia

Sequestrati in tutto tre quintali

Al termine di una serie di appostamenti, effettuati nelle notti del 27, 28 e 29 scorso, la II. Brigata Volante della Finanza è riuscita ad acciuffare quattro contrabbandieri di tabacco e a sequestrare loro complessivamente tre quintali di foglie, che erano avviati a Roma, per lo smercio clandestino nei mercati di piazza Vittorio, Porta Portese eccetera.

La Finanza aveva avuto segnalazione dell'illecito traffico una diecina di giorni fa e subito aveva predisposto un'azione di vigilanza particolare sulle strade nazionali. L'esito degli appostamenti doveva essere fruttuoso. In una delle scorse notti, infatti, sulla via Flaminia, all'altezza di Sacrofano, veniva arrestato un contrabbandiere, certo Giulio Cacciatori, di 29 anni, residente a Civitacastellana. Il Cacciatori, che si trovava insieme con una donna, la quale però riusciva a sottrarsi all'arresto con la fuga, si dirigeva alla volta di Roma, trasportando un quintale di tabacco in foglie. Si poteva stabilire in seguito che il tabacco proveniva da coltivazioni autorizzate del comune di Ponzano.

Nelle notti successive, sulla via Cassia, venivano arrestati altri tre individui i quali trasportavano due quintali di foglie di tabacco. Si presume che i tre contrabbandieri — di cui per non pregiudicare ulteriori indagini la Finanza ha preferito tacere i nomi — facciano parte di un'unica banda, il cui capo sarebbe il Cacciatori.

Derubato dei temi d'esame pagherà 4 milioni!

Come si ricorderà, nel luglio del 1948, alla vigilia di una sessione di esami il prof. Attilio Levi, ordinario della Università di Milano, fu derubato in tram di un plico contenente i temi di esame che avrebbero dovuto essere svolti il giorno dopo. Fu necessario rinviare gli esami stessi di 17 giorni. Per questo il Ministero della Pubblica Istruzione ritenne lo stesso professore e il Provveditore agli Studi prof. Guido Mestica responsabili del danno causato e chiese il risarcimento di ben 22 milioni.

La Corte dei Conti ha ieri deciso in proposito dichiarando il prof. Mestica esente da ogni responsabilità e assolvendolo quindi con formula piena. Ha invece condannato il prof. Levi al pagamento di 4 milioni all'Erario a titolo di risarcimento.

Dimentica e ritrova l'orologio con catena d'oro

Ieri sera verso le ore 21, il signor Tommaso Sensi, proprietario di un negozio di forniture elettriche in Via Goito 30 si trovava in attesa alla Stazione Termini allorchè avvertì l'impellente bisogno di un gabinetto di decenza. Recatosi in uno dei pubblici gabinetti della Stazione il sig. Sensi ne uscì dimenticando sopra il lavabo l'orologio con catena d'oro, del complessivo valore di L. 70 000.

Accortosi dopo oltre un'ora di non avere più indosso i preziosi oggetti, senza più alcuna speranza ormai di ritrovarli, volle ritornare sul posto per interrogare in proposito il custode. Quale non fu la meraviglia del commerciante allorchè l'operaia addetta alla pulizia dei locali, Cleofe Consalvi, raggiante e sorridente gli restituì gli oggetti dimenticati segnalando altresì che lei stessa aveva già provveduto a denunciare lo smarrimento al Commissariato della ferrovia.

Nel segnalarci l'esemplare atto di onestà il Sensi desidera ancora una volta ringraziare, attraverso il nostro giornale

Rispondiamo ai lettori...

D. — Prima che fosse adattato a sede della Camera dei Deputati, è vero che Palazzo Montecitorio era sede di un tribunale?

R. — L'informazione è esatta solo in parte; Montecitorio non fu infatti sede di un tribunale, ma della Curia (tribunale) di Papa Innocenzo III, il quale fece appunto adottare il palazzo a tale scopo, modificando gli iniziali progetti del Bernini e del Fontana. Un tal Basile ne rovinò la parte posteriore costruendo nel 1918 quella facciata che guarda l'attuale Piazza del Parlamento.

D. — Sui giornali sovietici viene ammessa la pubblicità?

R. — Non solo i giornali, ma anche la radio, i tabelloni stradali ecc. accolgono la pubblicità. Con la sola differenza che là, al contrario che da noi, essa non viene fatta in modo petulante e fanfaronesco, per cui se il prodotto propagandato non risponde alle esigenze del pubblico al quale è destinato, la reclame si traduce automaticamente in un altrettanto efficace critica ai responsabili di quella produzione difettosa. In poche parole, una ditta andrà molto cauta nell'affermare che il dentifricio di propria produzione distrugga la carie dentaria, perchè seppoi non è vero i clienti sovietici non sono disposti a lasciarsi prendere in giro.

Questa sera assemblea dei lavoratori della CISA

Oggi alle 17 si terrà presso la Camera del Lavoro una assemblea di tutti i lavoratori della CISA-Viscosa attualmente sospesi e degli attivisti e collettori sindacali dell'azienda, per importanti comunicazioni relative allo sviluppo dell'attività diretta ad impedire la chiusura della fabbrica e a ottenere la riassunzione dei lavoratori.

Violenta rissa tra due famiglie

Una violenta rissa è scoppiata ieri sera, verso le ore 20, per motivi di onore, fra due famiglie in via Tonale. Da una parte erano i Di Mango, dall'altra i Piccirilli. Dopo un furioso scambio di pugni, sono stati trasportati e medicati al Policlinico: Domenico Di Mango, pescatore, di 62 anni, e i figli Giuseppe 22enne, stuccatore; Rosa 18enne; Giacomina, 36enne, tutti abitanti in via Tonale 6. Poco dopo, giungeva al pronto soccorso anche Vincenzo Piccirilli, 20enne, stuccatore, domiciliato al numero 65 della stessa strada. Gli altri membri della famiglia Piccirilli sono rimasti illesi. Sul fatto è in corso un'inchiesta giudiziaria.

Ringraziamento

La famiglia Rocco, commossa per le attestazioni di rimpianto e d'affetto avute dai Partigiani, dagli amici in occasione della tragica morte del caro colonnello partigiano Rocco Emilio, ringrazia vivamente.

NELLE GIORNATE DI SABATO DOMENICA E LUNEDI'

I collegamenti speciali col Verano e le Ardeatine

L'orario dei negozi per sabato e martedì

Allo scopo di facilitare l'afflusso del pubblico al **Verano** verranno attuati i seguenti provvedimenti autofilioviari nei giorni 1, 2 e 3 novembre:

COLLEGAMENTO FILOBUS: P.zza G. Belli - Torre Argentina - P.zza Venezia - V. Nazionale - P.zza Esedra - Ferrovia - P.zza Indipendenza - **Verano**. Il servizio verrà effettuato nei giorni 1 e 2 novembre dalle 9 alle 19 circa. Nel giorno 3 dalle 15 alle 19 circa. Tariffa unica: L. 50 nei giorni festivi 1 e 2 e L. 40 il 3

COLLEGAMENTO AUTOBUS: P.le Porta S. Giovanni (angolo Viale Carlo Felice) - P.zza Santa Croce - Piazza Porta Maggiore - V. Scalo S. Lorenzo - **Verano**. Il servizio verrà effettuato il giorno 1 e 2 dalle 9 alle 19 circa Nel giorno 3 dalle 15 alle 19 circa Tariffa unica: L. 25 nei giorni festivi 1 e 2 e L. 20 nel giorno 3 novembre.

LINEA SPECIALE D: Nei giorni 1, 2 e 3, dalle 9 alle 19 circa, verrà prolungata dall'attuale capolinea del P.le delle Provincie a P.zza delle Crociate Tariffa invariata

Inoltre per agevolare la visita alle **Fosse Ardeatine** la linea 218 (Colosseo-Fosse Ardeatine) verrà esercitata, oltrechè nei giorni 1 e 2, anche il 3 novembre

Inoltre sabato, domenica e martedì 4 novembre, i **negozi di abbigliamento e merci varie** resteranno chiusi per l'intera giornata. I **negozi di generi alimentari** sabato, domenica e martedì resteranno aperti, fino alle ore 13, senza alcuna limitazione di vendita. **Gli esercizi di barbieri e misti** apriranno alle ore 8 e chiuderanno alle ore 13

Natoli, Trivelli e Salinari parlano alla gioventù

Numerose le manifestazioni di propaganda socialista che si annunciano per la giornata di domani e di domenica.

Domani alle ore 10 il compagno Aldo Natoli parlerà al cinema Palazzo (Piazza Sannitio) nel corso di una manifestazione organizzata dai giovani di San Lorenzo e di Esquilino; Carlo Salinari parlerà alle 10 agli studenti riuniti al Cinema Verbano. Queste due manifestazioni si concluderanno con la proiezione di interessanti documentari sovietici.

In serata avranno inoltre luogo importanti serate, feste e pubblici comizi Il compagno Renzo Trivelli parlerà a Ponte Milvio nei locali della Casa del Popolo. Infine domenica mattina i compagni Marisa Musu del C.C. del PCI e Carlo Crescenzi, dirigente della gioventù socialista, parleranno a Tiburtino e Pietralata alle 10. A Casilina nel locale cinema parlerà Mario Cavagnaro, della scuola centrale quadri della FGCI.

Rinviato un processo per scritti osceni

Ieri mattina alla XII Sezione del Tribunale Penale, presieduta dal dott. Surdo, avrebbe dovuto discutersi il processo a carico del prof. Ettore Mariotti imputato di aver messo in circolazione una sua pubblicazione dal titolo « La neofilia », stampata il 30 marzo di quest'anno dalla Casa Editrice « Mediterraneo », contenente — secondo l'accusa — scritti osceni. La causa è stata rinviata a nuovo ruolo

DUE SUICIDE IN GRAVI CONDIZIONI

Una domestica e una sposa si avvelenano con sonnifero

La domestica quarantasettenne Lucia Bennucci, nata a Marino e residente a Roma, in via Germanico 96, presso la famiglia Gucci, si è avvelenata con una forte dose di barbiturici, durante la notte di ieri. La donna, che, a detta dei suoi padroni, non aveva dato nessun segno di inquietudine durante la giornata, calata la sera, dopo aver sbrigato tutte le faccende domestiche, si ritirava nella sua stanza e, non vista, ingeriva un numero imprecisato di compresse di sonnifero.

Più tardi, per una fortunata circostanza, la padrona di casa ha chiamato la Bennucci per darle una incombenza per l'indomani. La domestica non ha risposto. Dopo averla chiamata altre due o tre volte, la signora Gucci, un po' inquieta, si è decisa ad entrare nella stanzetta. La domestica era già in preda ai primi sintomi di intossicazione. Sul tavolino da notte c'era un tubetto di barbiturici vuoto.

Poichè la donna non riprendeva i sensi, i coniugi Gucci decidevano di trasportarla al Policlinico. La Bennucci è stato trattenuta in osservazione. Le cause del tentativo di suicidio sono sconosciute, nè è stato possibile saperle, poichè la domestica si trova in stato di completa incoscienza.

Un altro tentativo di suicidio con barbiturici è stato messo in atto da una giovane sposa, la ventunenne Maria Marchese, la quale, verso le 9,30 di ieri mattina, ingeriva il contenuto di due interi tubetti di sonnifero, nella sua abitazione di via Donna Olimpia 30. Trasportata dalla suocera all'ospedale S. Camillo, è stata ricoverata in osservazione. Non si conoscono le cause che hanno determinato nella Marchese il proposito suicida.

Convocazioni di Partito

OSPEDALIERI: I comp. del CDS Sied. Prov. oggi alle 18 in Fed.

LA RIUNIONE DELLA COMM. PROPAGANDA della Fed. già convocata per oggi alle 18.30 è rinviata a domani alle 11 in Federazione.

Le SEZIONI che non lo abbiano ancora fatto invino un compagno in Federazione a ritirare le dispense per le assemblee straordinarie di cellula.

LA COMMISSIONE incaricata di redigere il documento conclusivo del Congresso di organizzazione domani alle 9 e 30 in Fed.

NEI PRESSI DI RIPA GRANDE

La salma di una donna è affiorata dal Tevere

La salma di una giovane donna, dell'età apparente di circa venticinque anni, è emersa ieri dalle acque del Tevere, presso il ponte dell'Industria, a Ripa Grande. La scoperta è stata fatta da un marinaio in servizio presso la Capitaneria di Porto, certo Giuseppe Gulino, il quale, passando verso le 11,45 lungo l'argine sinistro del fiume, scorgeva una massa scura trascinata lentamente dalla corrente lungo il greto. Il marinaio si toglieva le scarpe, si rimboccava i pantaloni e, entrato in acqua, riusciva ad afferrare e a trarre a riva i miseri resti umani. Quindi telefonava alla polizia fluviale.

Dopo il sopraluogo dell'Autorità Giudiziaria, un furgone mortuario ha trasportato il cadavere all'Obitorio, per l'esame necroscopico.

Impossibile stabilire con sicurezza i connotati dell'annegata, a causa dello stato di decomposizione già molto avanzato. Per l'identificazione la polizia ha ben pochi elementi: la morta indossa una giacca e una gonna avana, una maglietta nera, calze di nylon e scarpe nere accollate e basse. Non sono stati notati segni visibili di violenza, per cui dovrebbe trattarsi quasi certamente, di un suicidio.

Due bambini feriti in incidenti stradali

Alle 15,35 di ieri è stato ricoverato in gravissime condizioni al Policlinico il piccolo Pietro Troiani, di cinque anni, domiciliato in via Settecamini 70. Il Troiani, nell'attraversare la strada, è stato travolto dall'auto di Monsignor Federico Salgorin, abitante in via Aurelia 172, condotta da Amedeo Alvisi, di 27 anni, residente in via Giuseppe De Camillis 19, impiegato dell'Azione Cattolica. Il bambino ha riportato la frattura della volta cranica.

La bambina Armanda Bindella, di 6 anni, domiciliata in via dei Rombi 7, a Fiumicino, è stata travolta da un pullman. E' stata ricoverata all'ospedale S. Camillo.

PICCOLA CRONACA

Il giorno

— Oggi, venerdì 31 ottobre (305-61). S. Quintino. Il sole sorge alle ore 7,2 e tramonta alle 17,11.

— **Bollettino demografico:** Registrati ieri: Nati, maschi 34, femmine 37. Nati morti 1. Morti, maschi 17, femmine 14. Matrimoni trascritti 120.

— **Bollettino meteorologico:** Temperatura minima e massima di ieri: 13,2-20. Si prevede cielo coperto e temperatura in diminuzione.

Visibile e ascoltabile

— Cinema: « Mezzogiorno di fuoco » all'Ariston; « Fanfan la Tulipe » al Bologna, Brancaccio, Palestrina; « Il cappotto » al Capranichetta; « Altri tempi » al Corso; « Totò e i re di Roma » al Cinestar, Cola di Rienzo, Giulio Cesare, Quirinale, Rex, Vittoria; « Il ladro di Bagdad » all'Iris; « Gli avventori non pagano » al Nuovo; « Ali Babà e i 40 ladroni » all'Odescalchi; « Don Camillo » al Planetario.

Conferenze e dibattiti

— « Scuola e pedagogia nell'URSS » è il tema della conferenza che questa sera alle 20,30 il prof. Renato Borelli, reduce dal suo recente viaggio nell'Unione Sovietica, terrà nei locali di via Crema 11 (Circolo Puskin).

— Domani, alle ore 17, in via Caracciolo 4-A avranno inizio i lavori del Congresso del Circolo « Majakovskij ». Dopo la relazione della Segreteria e la esposizione dell'attività del Circolo, verrà proiettato il film « L'ultima speranza ».

Circolo « C. Chaplin »

— Martedì 4 novembre, alle 10,30, verrà proiettato al Cinema Rialto « La fine di S. Pietroburgo » di Pudovkin e il documentario « Leonardo » di L. Emmer.

Mostre

— Il pittore Antonio Privitera, che recentemente ha esposto con grande successo a Parigi ed a Londra, Domani inaugurerà a Roma una sua Mostra personale nei saloni di Via Veneto, 96.

Varie

— Vendita pegni scaduti: la piazza dei Pellegrini 35, lunedì 3, mercoledì 5, e venerdì 7 novembre alle ore 15,30 vendita all'asta pubblica degli oggetti preziosi con scadenza a sei mesi; giovedì 6 novembre vendita degli oggetti non preziosi con scadenza a tre mesi.

Nozze

— Questa mattina, alle 10,30, in Campidoglio, il Consigliere Nazzareno Buschi ha unito in matrimonio i compagni Sergio Martucci e Rossana Giarante. Agli sposi i nostri migliori auguri.

Solidarietà popolare

— In risposta al nostro appello in favore del compagno Pacchiarotti, al quale urgeva una trasfusione di sangue, il Maresciallo di Marina Fioretti si è offerto per la delicata operazione. Vivissimi ringraziamenti anche da parte nostra al donatore.

RIUNIONI SINDACALI

TUTTI I SEGRETARI delle Sezioni pensionati passino entro oggi al sindacato per ritirare materiale relativo al Congresso della C.d.L. - Oggi alle 17, assemblea gen. dei pensionati della Sezione Trionfale in v. Candia 122.

RADIO

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 11: Panorama di canzoni — 11,30: Renato Rascel — 12: Pag. pianistiche — 12,15: Orch. Arziliche — 13,15: Album mus. — 16,30: Orch. D'Archi — 17: Orch. Ferrari — 17,30: Radiocentro di Mosca — 17 e 45: Soprano Perea Labia — 18,15: Hot-Jazz — 19,15: Orch. Nicelli — 20: Musica legg. — 21: Concerto sinf. — 22,45: Orch. Mantovani — 23,35: Ballo.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 9,30: Compl. Ceragioli — 13: Canzoni — 13,30: Fantasia in bianco e nero — 14: Bazar mus. — 14,30: Vedette al mic. — 15,15: Parata di orch. — 16,15: Voci d'America — 16,30: Orch. Fragna — 17,30: Ballo — 18,30: Concerto, — 18,45: Canzoni — 19,30: Canzoni — 20 e 30: « Serata d'onore » — 21,30: Orch. Angelini — 22,15: « Scusi, ha sbagliato numero » — 23,15: Compl. Merry Kids.

TERZO PROGRAMMA — Ore 20,30: Concerto — 21,15: Il teatro di Pirandello.

COMUNICATO

Sabato 1. Novembre, festa di Ognissanti, dalle ore 16 alle ore 20, ingresso libero

Grande rassegna della moda autunnale per uomo, giovanetti e bambini

Dal giorno 3 Novembre p. v. doni acquatici a tutti gli acquirenti

GRANDI MAGAZZINI DELL'

URBE

ROMA - PIAZZA VENEZIA

CINODROMO RONDINELLA

Questa sera alle ore 15.30, riunione corse Levrieri a parziale beneficio della C R I.

PICCOLA PUBBLICITA'

1) COMMERCIALI L. 12

A ARTIGIANI Canto svendesi camera letto pranzo, ecc Arredamenti grandissimi economici Facilitazioni a Tara n. 31 dirimpetto Eca 7092

10) SMARRIMENTI L. 12

MANCIA CINQUEMILA tel. 890-757 smarrito cane bianco pezzato rosso coda mozzata pareggi Pietralata. 22774?

ANNUNZI SANITARI

DISFUNZIONI SESSUALI

GABINETTO MEDICO

Dr. DE BERNARDIS

Orario: 9-13; 16-19; Festivo 10 12

P.zza Indipendenza 8 (Stazione)

DOTTOR ALFREDO STROM

VENE VARICOSE

VENEREE - PELLE

DISFUNZIONI SESSUALI

CORSO UMBERTO N. 504

(Presso Piazza del Popolo)

Tel. 61.929 - Ore 8-20 - Fest. 8 13

Decr. Pref. N. 21547 del 7-7 1952

DOTTOR DAVID STROM

SPECIALISTA DERMATOLOGO

Cura sclerosante delle

VENE VARICOSE

VENEREE PELLE

DISFUNZIONI SESSUALI

VIA COLA DI RIENZO, 152

Tel. 34.501 - Ore 8-20 - Fest. 8-12

ENDOCRINE

Ortogenesi, Gabinetto Medico per la cura delle disfunzioni sessuali, di origine nervosa, psichica, endocrina. Cure pre-postmatrimoniali.

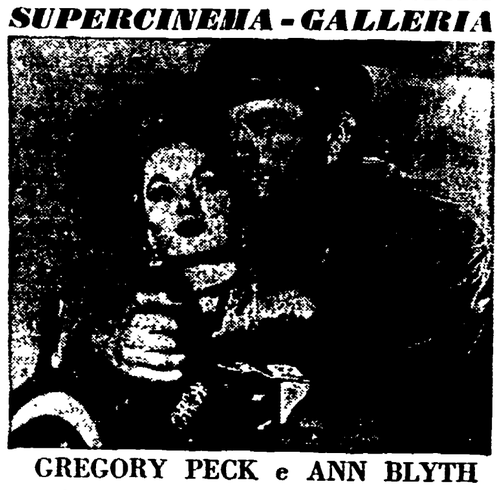
Gr. Uff. Dr. CARLETTI C.P.U.

Piazza Esquilino 12 ROMA (Stazione). Visite 8-12 e 16-18, festivi 8-12. In altre ore per appuntamento. Non si curano veneree.

OGGI "Eccezionale Prima„ al Cinema

ADRIANO - METROPOLITAN

SUPERCINEMA - GALLERIA



GREGORY PECK e ANN BLYTH

IL MONDO

NELLE MIE BRACCIA

Un supertechnicolor UNIVERSAL INT.

Per i primi 5 giorni sono abolite le tessere e gli ingressi omaggio

OGGI "Prima„ d'eccezione ai Cinema

CAPRANICA - EUROPA - IMPERIALE - MODERNO

TECHNICOLOR di JOHN FORD

UN UOMO TRANQUILLO

(THE QUIET MAN)

il FILM di cui TUTTI PARLANO!!

Data l'eccezionalità dello spettacolo sono sospese tutte le tessere e le entrate di favore

Assistendo alla programmazione del film potrete partecipare al CONCORSO REPUBLIC-PEZIOL per l'estr